Gemona del Friuli, *data firma digitale*

COMUNE di
GEMONA DEL FRIULI

Servizio Associato del Personale

Comuni di: Gemona del Friuli - Artegna – Bordano – Dogna - Malborghetto-Valbruna – Moggio Udinese - Montenars – Pontebba – Resiutta – Tarcento - Tarvisio – Trasaghis - Comunità di Montagna del Gemonese e Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale

Sede: Piazza Municipio, 1 – 33013 Gemona del Friuli (UD) Sede Uffici: Via C. Caneva, 25 – 33013 Gemona del Friuli (UD) c.f. e p. IVA 00311520308

Tel. + 39 0432 971160 int.5

concorsi@comune.gemona.ud.it
www.comune.gemona-del-friuli.ud.it
comune.gemonadelfriuli@certgov.fvg.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO CON PROFILO DI "UFFICIALE TENENTE" DI POLIZIA LOCALE PIENO E INDETERMINATO CATEGORIA PLB, POSIZIONE ECONOMICA PLB1 PRESSO IL COMUNE DI TARCENTO (posto riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.).

SCADENZA ORE 23.59 DEL 26/11/2026

Codice concorso: 2026_ PLB_TARC

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO DEL PERSONALE

Atteso che, dal 22/02/2022 è stato istituito il Servizio Associato del Personale del Gemonese per i Comuni di Gemona del Friuli (capofila), Artegna, Bordano, Montenars, Trasaghis e la Comunità di Montagna del Gemonese, e dal 01/01/2023 ha aderito il Comune di Tarvisio e dal 02/01/2024 ha aderito la Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale anche per i Comuni di Dogna, Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Resiutta e dal 01/01/2025 hanno aderito i Comuni di Moggio Udinese e Tarcento:

ENTE	Approvazione Convenzione Gestione Servizio Associato del Personale
Comune di Gemona del Friuli	Deliberazione Consiliare n. 61 del 23/12/2021
Comune di Artegna	Deliberazione Consiliare n. 53 del 22/12/2021
Comune di Bordano	Deliberazione Consiliare n. 69 del 28/12/2021
Comune di Montenars	Deliberazione Consiliare n. 40 del 31/12/2021
Comune di Trasaghis	Deliberazione Consiliare n. 57 del 22/12/2021
Comunità di Montagna del Gemonese	Deliberazione Assemblea n. 34 del 21/12/2021
Comune di Tarvisio	Deliberazione Consiliare n. 73 del 25/11/2022
Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale	Deliberazione Assemblea n. 22 del 28/12/2023
Comune di Moggio Udinese	Deliberazione Consiliare n. 56 del 29/11/2024
Comune di Tarcento	Deliberazione Consiliare n. 55 del 29/11/2024

VISTO il Decreto Sindacale n. 12 del 02/05/2025 del Sindaco *pro tempore* del Comune di Gemona del Friuli col quale nomina la sottoscritta quale responsabile del Servizio Associato del Personale a decorrere dal 03/05/2025 fino a scadenza della convenzione e salvo revoca ai sensi dell'art. 41, comma 5, del vigente C.C.R.L. 07/12/2006;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 40 del 30/03/2026 del Comune di Tarcento con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione contenente anche la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2026-2028, che prevede tra le altre la copertura a tempo indeterminato e pieno di un posto di n. 1 un posto di Ufficiale Tenente di Polizia Locale, Cat. PLB, posizione economica PLB1 da assegnare all'Area Polizia Locale del Comune di Tarcento;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Associato del Personale n. 967 del 02/11/2026 con la quale si approva lo schema del bando di concorso per la costituzione di n. 1 rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, profilo: Ufficiale Tenente di Polizia Locale, Cat. PLB, posizione economica PLB1 da assegnare presso l'Area Polizia Locale del Comune di Tarcento (posto riservato prioritariamente ai volontari FFAA);

In conformità al vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Gemona del Friuli, approvato con deliberazione giuntale n. 169 del 27/12/2023;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la costituzione, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro, di n. 1 rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, profilo: Ufficiale Tenente di Polizia Locale, Cat. PLB, posizione economica PLB1 con assegnazione presso l'Area Polizia Locale del Comune di Tarcento (posto riservato prioritariamente ai volontari FFAA);

Le mansioni del profilo sono quelle previste dallo schema 2 – art. 30 del Contratto Collettivo Regionale del Lavoro del 01.08.2002 integrato dall'art. 8 del CCRL 26.11.2004 – area non dirigenti, e precisamente:

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche (la base teorica è acquisibile con la laurea breve o diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili, con autonomia organizzativa ed operativa presso la struttura di preposizione nell'ambito degli indirizzi ricevuti dalle eventuali posizioni sovraordinate;
- Responsabilità di unità organizzativa semplice o di media complessità, coordinamento delle attività di uno o più nuclei operativi, gruppi di lavoro o reparti mobili di operatori;
- Attività di studio e di ricerca, e anche attività didattica nella formazione degli operatori;
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria dall'01/01/2027 verranno inquadrati nel sistema di classificazione secondo la tabella A allegata al CCRL 14/10/2026.

Descrizione del profilo e delle competenze richieste:

Attività (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo):

- polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di ufficiale di polizia giudiziaria;
- polizia stradale ai sensi art. 12 del D.lgs. n. 285/92;
- ausiliarie di pubblica sicurezza;
- di tutti i compiti di polizia locale di competenza dell'ente locale

Competenze

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche di contenuto tecnico giuridico;
- Conoscenza della normativa nazionale e regionale da applicare nello svolgimento dell'attività di competenza degli uffici oggetto del presente concorso;
- Conoscenze tecnico - giuridiche nelle materie indicate in modo puntuale dall'articolo 6 del presente bando.

Capacità (saper fare)

- Vigilanza sul rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altro provvedimento amministrativo;
- Assolvimento delle funzioni di polizia amministrativa attribuite agli Enti locali; • accerta gli illeciti amministrativi, a supporto dei servizi comunali competenti, anche in materia di tributi locali e tariffe dei servizi pubblici locali;
- Svolgimento attività il servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza connessi alle attività istituzionali dei Comuni;
- Espletamento attività inerenti alla tutela del patrimonio comunale, la sicurezza, l'ordine, il decoro e la quiete pubblica;
- Assolvimento incarichi informativi, di accertamento e rilevazione connessi alle funzioni istituzionali comunali e comunque richiesti dalle autorità ed uffici legittimati a richiederli; • partecipa alle operazioni di protezione civile e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio;
- Predisposizione di atti e sviluppo di elaborazioni amministrativo-contabili di rilevante complessità ed ampiezza;
- Autonomia operativa, capacità di proposta e di decisione nell'ambito delle attività assegnate;
- Capacità di sovraintendere ai processi lavorativi di competenza, fornendo direttive e coordinamento ai collaboratori;
- Competenze digitali (saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione); utilizzo delle più comuni applicazioni informatiche; utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni;
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali

Competenze trasversali (saper essere - *soft skills*)

- Lavorare in squadra: capacità di lavorare con gli altri; sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro di tutti e

contribuendo all'instaurarsi di un clima positivo; capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti;
- *Problem solving*: capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;
- Orientamento al risultato: capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati, presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle direttive ricevute. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro. Capacità di adattarsi alle priorità e di reagire con flessibilità ai cambi di priorità.
- Possesso di competenze trasversali che gli consentano di svolgere la propria attività instaurando e mantenendo sempre un comportamento corretto ed istituzionale sia con i cittadini che con le altre forze dell'ordine, enti terzi e soggetti interni tenendo la massima riservatezza nella gestione delle attività.

Il trattamento economico sarà quello stabilito dalle norme contrattuali nel tempo vigenti relativamente alla posizione economica iniziale della categoria PLB, posizione economica PLB1 del CCRL personale del Comparto Unico regionale e locale – area non dirigenti.

ART. 1: REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174. Ai candidati non cittadini italiani è richiesta, in ogni caso, un'adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- assenza di condanne penali e procedimenti penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscano, secondo le vigenti norme, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere collocato in quiescenza secondo la normativa vigente;
- idoneità fisica all'impiego ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 (ovvero che l'handicap posseduto è compatibile con lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo). L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica pre-assuntiva il vincitore e gli idonei del concorso in base alla normativa vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto messo a concorso;
- non essere in condizioni di incompatibilità o inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;
- assenza di condanne penali per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro;
- non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro.

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici:**

- patente di guida veicoli di tipo B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- possesso dei requisiti necessari per poter rivestire la qualifica di Agente di pubblica sicurezza di cui all'art. 5, c. 2, della Legge 07.03.1986, n. 65 (a- godimento dei diritti politici e civili; b- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; c- non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici);
- non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile in quanto obiettore di coscienza, oppure, per gli obiettori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per il servizio di leva (ai sensi di quanto disposto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010);
- non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 68/1999;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
    - Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguita secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate ai diplomi di laurea citati, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233;
    - Laurea specialistica (LS) di cui al D.M. n. 509/99 in una delle seguenti classi: 22/S (Giurisprudenza), 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali), 60/S (Relazioni internazionali), 64/S (Scienze dell'economia), 70/S (Scienze della politica), 71/S (Scienze delle pubbliche amministrazioni), 84/S (Scienze economico-aziendali), 88/S (Scienze per la cooperazione allo sviluppo), 89/S (Sociologia), 99/S (Studi europei); 102/S (Teoria e tecniche nella normazione dell'informazione giuridica);

- Laurea magistrale (LM) di cui al D.M. n. 270/04 in una delle seguenti classi: LM-56 (Scienze dell'economia), LM-77 (Scienze economico-aziendali), LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali), LM-52 (Relazioni internazionali), LM-62 (Scienze della politica), LM-63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni), LM-81 (Scienze per la cooperazione allo sviluppo), LM-88 (Sociologia e ricerca sociale), LM-90 (Studi europei), LMG/01 (Giurisprudenza);
- Laurea triennale di cui al DM 509/99 in una delle seguenti classi: n. 02 (Scienze dei Servizi Giuridici), n. 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), n. 17 (Scienze dell'economia e della Gestione Aziendale), n. 19 (Scienze dell'Amministrazione), n. 28 (Scienze Economiche) e n. 31 (Scienze Giuridiche);
- Laurea triennale di cui al DM 270/04 in una delle seguenti classi: L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici), L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-18 (Scienze dell'economia e della Gestione Aziendale), L-33 (Scienze Economiche);

Per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento, sulla base di quanto disposto dal citato DM 9 luglio 2009 sulle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, qualora una laurea conseguita in base all'ordinamento ante-riforma trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, il candidato deve richiedere, all'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea, un certificato che attesti a quale singola classe di laurea sia equiparato il titolo di studio posseduto, ed allegare una fotocopia di tale certificato alla domanda di ammissione.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità (art. 38 D.Lgs. n.165/2001). Sarà cura del candidato fornire il documento o indicare la norma di legge italiana attestante l'equipollenza al titolo richiesto. Analogamente, alla domanda dovrà essere allegato o autocertificato il documento attestante l'equivalenza al titolo richiesto. La prova dell'equipollenza o dell'equivalenza, anche per i titoli posseduti all'estero, è quindi a cura del candidato: la mancata presentazione di idonea documentazione o di indicazione della norma di legge attestante i requisiti di equivalenza o equipollenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale.

Tutti i requisiti sopra elencati nonché gli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Oltre ai requisiti generali e specifici di cui sopra, per l'accesso alla prova di efficienza fisica i candidati ammessi devono, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, consegnare nel medesimo giorno della prova stessa un certificato valido di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, conforme al Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e ss.mm.ii., rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. Si precisa che tutti i certificati rilasciati per la pratica di sport a livello agonistico, che prevedono l'esame ECG sotto sforzo, si intendono equiparati al certificato richiesto dal bando.

Al fine dell'accesso al posto di lavoro di cui al presente bando, è garantita la pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006). È altresì garantita la partecipazione al concorso alle candidate in stato

di gravidanza o allattamento che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove concorsuali previste e, in ogni caso, sarà garantita la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento (art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023). La candidata interessata dovrà darne specifica comunicazione preventiva all'Ufficio del Personale e-mail: *concorsi@comune.gemona.ud.it*.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla presente selezione potrà essere redatta e trasmessa ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA accedendo dal sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (**www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) – sezione 'Bandi di Concorso' in Amministrazione Trasparente.**

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere compilata ed inviata tramite la piattaforma digitale dedicata **entro il termine perentorio**

delle ore 23.59 del giorno 26/11/2026

Il candidato può accedere al sistema tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CSN (Carta Nazionale dei Servizi).

Il candidato deve compilare i moduli della domanda e i campi obbligatori contrassegnati dall'asterisco. La mancata compilazione di tali campi non consente la stesura finale della domanda e il conseguente invio, con esclusione automatica del candidato dalla procedura concorsuale.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa area personale.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero di protocollo (id protocollo) e alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Al termine del caricamento on-line dei dati relativi alla domanda da parte del candidato, è possibile e consigliato stampare e salvare la ricevuta, riportante estremi e numero della pratica. Il sistema, acquisita la domanda di concorso, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email correlato allo SPID personale (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE personale del candidato un messaggio di conferma della ricezione della pratica da parte dell'Amministrazione. Il candidato potrà sempre accedere alla sua Area Personale-Servizi per visionare la domanda di partecipazione inviata.

SI CONSIGLIA DI PRENDERE NOTA E CONSERVARE L'ID PROTOCOLLO DELLA DOMANDA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

All'atto dell'invio della domanda di partecipazione, il sistema genererà un Avviso di emissione spontaneo di pagamento della tassa concorso pari a **€ 10,00**, da effettuarsi tramite il sistema PagoPa prima dell'inizio dello svolgimento delle prove concorsuali. **Il pagamento della tassa concorsuale deve essere eseguito in quanto condizione necessaria per l'ammissione alla procedura concorsuale**.

La domanda di partecipazione on-line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 devono essere circostanziate e contenere tutti gli

elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli dei requisiti di accesso sotto pena di esclusione, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare in modo esauriente e completo, sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita;
2. residenza, contatti telefonici, il recapito della propria posta elettronica e/o il recapito di posta elettronica certificata personale attive presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza, mail o della PEC. Le eventuali variazioni dei recapiti indicati che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente vanno comunicate a concorsi@comune.gemona.ud.it indicando nell'oggetto il codice del concorso;
3. le dichiarazioni previste all'articolo 1 - Requisiti generali di ammissione e Requisiti specifici di ammissione del presente bando;
4. l'eventuale dichiarazione di essere portatore di handicap e di avere necessità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104, di tempi aggiuntivi ovvero degli strumenti di ausilio;
5. l'eventuale dichiarazione di essere soggetto con DSA e di avere necessità, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*bis*, del D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021 attuato con D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, di misure dispensative o di strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari quali la possibilità di sostituire prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, al fine di consentire all' Amministrazione la predisposizione degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque sempre nell'ambito delle modalità individuate dal decreto;

   Le misure di cui ai punti 4) e 5) sono finalizzate esclusivamente a garantire pari condizioni nello svolgimento delle prove e non incide sull'accertamento del possesso dei requisiti di accesso al concorso, che dovranno essere integralmente posseduti.

6. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei contatti indicati nella domanda, né di eventuali problemi di natura informatica, telematica, digitale o di diversa natura comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
7. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di prorogare, annullare, sospendere o modificare il presente bando di concorso senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna;
8. di aver preso atto che il calendario delle prove d'esame, dell'eventuale prova di preselezione, ed eventuali modifiche saranno comunicate mediante Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli all'Albo Pretorio On-line e che la pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti;

9. di aver letto e di accettare tutte le regole previste dal bando, senza alcuna riserva, e l'informativa di cui al GDPR 2016/679 contenuta nel bando di selezione;
10. la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
11. di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;
12. gli eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4 e 5, D.P.R. n. 487/94.

La domanda dovrà essere corredata da ogni eventuale allegato richiesto dalla procedura telematica, ove ne ricorrano i presupposti.

È CONSIGLIATO ALLEGARE ALLA DOMANDA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DI TUTTI I TITOLI DICHIARATI:

- documento di riconoscimento,
- titolo di studio e/o attestati professionali,
- *curriculum vitae,*
- patente di guida.

Non sono ammesse altre forme di produzione per l'invio delle domande di partecipazione alla selezione. Sono pertanto considerate NON VALIDE, quindi escluse, le candidature prodotte per posta, fax, posta elettronica, raccomandata A/R, raccomandata a mano o altre forme di invio della documentazione non previste nel presente bando di selezione.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, nella forma delle "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R., il possesso dei requisiti richiesti e degli eventuali diritti di preferenza e precedenza.

Dovranno dichiarare inoltre di avere letto e di accettare tutte le regole previste dal presente bando.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito e/o PEC/PEO da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per altri disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e di controllare anche la cartella di SPAM).

In caso di invio doppio o plurimo della candidatura da parte di un candidato verrà presa in considerazione solamente l'ultima inviata.

ART. 3: AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Amministrazione provvederà ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda entro il termine del precedente art. 2, senza verificare il possesso dei requisiti dichiarati. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati verrà effettuata prima

dell'approvazione della graduatoria finale nei confronti di coloro che avranno superato la prova d'esame.

Non è sanabile e comporta la non ammissione alla procedura selettiva l'omissione o la non corretta indicazione nella domanda:

- della dichiarazione del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione previsti dall'art. 1 del presente bando;
- del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio del concorrente;
- della dichiarazione di assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- della dichiarazione di non essere sottoposto a procedimenti penali che possono impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- della dichiarazione di non avere subito condanne penali per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro;
- della dichiarazione di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscano, secondo le vigenti norme, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- della dichiarazione di non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro.

Nel caso in cui risultino nella domanda e/o nella documentazione richiesta omissioni od imperfezioni sanabili, l'Ufficio Personale procederà ad invitare il candidato a perfezionare la pratica dei documenti/dichiarazioni mancanti, fissandone un tempo entro il quale ciò deve avvenire, a pena di definitiva esclusione dalla procedura selettiva.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, identificabili mediante l'id protocollo assegnato automaticamente alla domanda, sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) all'Albo Pretorio Online.

I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per essere assunto, gli aspiranti risultassero aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

ART. 4: EVENTUALI FORME DI PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore a 20, viene prevista fin d'ora la facoltà di svolgere una preselezione.

Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle medesime materie oggetto delle prove d'esame previste dal presente bando di concorso e/o cultura generale e/o logico-deduttive.

Qualora si ricorra alla preselezione, ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) all'Albo Pretorio On-line. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dal bando, salvo i casi di non ammissibilità alla procedura di concorso di cui al precedente art. 3.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.

Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso.

Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere.

L'Amministrazione, in ogni caso, non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

La mancata partecipazione alla preselezione nel giorno e nell'orario stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame pratica, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di prova della preselezione, entro la ventesima posizione. I candidati *ex-aequo* alla ventesima posizione saranno comunque ammessi alla prima prova d'esame.

L'elenco dei candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove d'esame concorsuali sarà esclusivamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) all'Albo Pretorio On-line.

I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati utilmente classificati saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso a sostenere le prove d'esame nelle date indicate al successivo art. 6 del presente bando.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con determinazione del Responsabile del Servizio Associato del Personale verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego" del Comune di Gemona del Friuli, approvato con deliberazione giuntale n. 169 del 27/12/2023.

ART. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido **documento di riconoscimento** e, alla prima prova anche copia della **ricevuta di versamento della tassa di concorso**.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

I candidati ammessi alla prova di efficienza fisica dovranno presentarsi muniti di idoneo abbigliamento e dovranno consegnare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, certificato valido di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, conforme al Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e ss.mm, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. **Si precisa che tutti i certificati rilasciati per la pratica di sport a livello agonistico, che prevedono l'esame ECG sotto sforzo, si intendono equiparati al certificato richiesto dal bando.**

Per tale prova la Commissione sarà integrata da uno o più membri aggiunti esperti.

I candidati, qualora non si presentino, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova di efficienza fisica, saranno considerati rinunciatari.

Il mancato superamento dell'esercizio obbligatorio indicato determinerà un giudizio di non idoneità con conseguente esclusione dalla procedura concorsuale. L'esito della prova di efficienza fisica sarà espresso solo in termini di idoneità o di non idoneità (senza alcuna attribuzione di punteggio).

La prova di efficienza fisica, che si terrà anche in caso di maltempo, è la seguente:

TIPO PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 m.	Tempo max 5 minuti	Tempo max 6 minuti	

Il risultato ottenuto nella prova di efficienza fisica non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.

L'elenco dei candidati risultati idonei a seguito della prova di efficienza fisica e ammessi a sostenere la prova d'esame scritta teorico-pratica sarà esclusivamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) all'Albo Pretorio On-line e avrà valore di notifica a tutti gli effetti. **La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati utilmente classificati saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso a sostenere la prova scritta.**

Le candidate ammesse alla prova di efficienza fisica e che si trovino in stato di gravidanza devono comunicarlo alla commissione, inviando – dall'indirizzo mail o PEC utilizzato in sede di iscrizione al concorso - la certificazione del proprio stato (comprensiva della data presunta del parto) prima della data di svolgimento della prova di efficienza fisica. In tal caso, hanno diritto ad essere ammesse con riserva nella graduatoria definitiva, secondo il punteggio ottenuto nelle prove scritte e orali, e a fruire di una sessione suppletiva della prova di efficienza fisica che verrà calendarizzata successivamente, entro e non oltre 12 mesi dalla data di svolgimento della prima prova scritta. Nelle more dello svolgimento della prova suppletiva, la loro posizione ai fini dell'assunzione in servizio rimane sospesa.

PROVE CONCORSUALI

La selezione concorsuale verrà effettuata per esami mediante due prove:

1. **Prova scritta teorico-pratica** sulle materie d'esame consistente nello svolgimento di un elaborato, e/o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla, e/o nella redazione di uno o più schemi di atti amministrativi o tecnici, e/o nella risoluzione di casi concreti di lavoro, da risolversi in un tempo determinato;

2. **Prova orale** sulle materie d'esame e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti *web*.

L'avviso relativo alle date di svolgimento delle prove d'esame sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) all'Albo Pretorio On-line e nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Bandi di Concorso".

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso a sostenere le prove d'esame nelle date indicate nell'apposito avviso di cui sopra.

Qualora il numero dei candidati fosse superiore a 20 e si procedesse allo svolgimento della prova di preselezione, la data e l'orario di svolgimento saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) **all'Albo Pretorio On-line e nella sezione 'Bandi di Concorso' in Amministrazione Trasparente.**
I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi motivo, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati saranno considerati rinunciatari.

MATERIE D'ESAME:

- Legislazione in materia di circolazione stradale con particolare riferimento al codice della strada e relativo regolamento di attuazione;
- Infortunistica stradale;
- Elementi di diritto penale e procedura penale, con particolare riguardo alle funzioni e all'organizzazione della polizia giudiziaria;
- Codice penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione:
- Elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme sulla pubblica amministrazione e sul procedimento amministrativo;

- L'illecito amministrativo e il sistema sanzionatorio amministrativo disciplinato dalla L. n. 689/1981;
- Testo unico leggi pubblica sicurezza ed elementi di legislazione nazionale in materia di stranieri ed immigrazione;
- Ordinamento nazionale e regionale degli enti locali;
- Normativa nazionale e della regione FVG in materia di polizia locale;
- Normativa nazionale e della regione FVG in materia di igiene, tutela ambientale ed edilizia;
- Normativa nazionale e della regione FVG in materia di commercio, pubblici esercizi e attività produttive;
- Norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001), con particolare riferimento al procedimento disciplinare e ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Normativa anticorruzione, obblighi di pubblicità e trasparenza: Legge 6/11/2012 n. 190 e D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, normativa relativa all'accesso documentale, all'accesso civico;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza e utilizzo di programmi informatici di base;
- Conoscenza delle tecniche per la gestione delle dinamiche relazionali.

I riferimenti normativi sono relativi sia alla legislazione nazionale che regionale del Friuli Venezia Giulia.

Non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i Commissari e gli eventuali incaricati alla sorveglianza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.

I candidati non possono portare testi, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.
L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

La prova scritta teorico-pratica verrà valutata secondo i seguenti criteri:
- capacità espositiva, di sintesi e correttezza grammaticale;
- conoscenza normativa e capacità di interpretazione delle norme;
- conoscenza del contesto complessivo in cui la problematica è inserita;

La prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri:
- corretta esposizione;
- precisione concettuale;
- terminologia corretta rispetto ai riferimenti normativi.

Durante la prova orale verranno accertata anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese.

Durante la prova orale potrà essere svolta anche una rilevazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire. Per tale rilevazione la Commissione esaminatrice sarà integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe.

Le votazioni vengono espresse in trentesimi ed ogni prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i candidati, reputati idonei nella prova di efficienza fisica.
Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta teorico-pratica una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta teorico-pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

L'elenco dei candidati che avranno superato ogni singola prova d'esame e saranno ammessi alle prove successive sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gemona del Friuli (www.comune.gemona-del-friuli.ud.it) all'Albo Pretorio On-line.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 7: FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame. La graduatoria, approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Associato del Personale, verrà pubblicata all'Albo pretorio on-line per eventuali impugnazioni.

Per la formulazione della graduatoria valgono gli eventuali titoli di preferenze e precedenze stabiliti dal D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 (Equilibrio di genere) del D.P.R. n. 487/1994 – così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 - il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), verrà applicato nel caso il differenziale tra i generi superiore al 30%.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

Alla graduatoria finale potranno attingere per assunzioni a tempo indeterminato o determinato a tempo pieno o parziale anche gli altri Enti del Comparto Unico regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, **con priorità per il Comune di Gemona del Friuli e per gli Enti convenzionati al Servizio associato del Personale.**

Saranno prese in considerazione le richieste di accesso alla graduatoria pervenute solo dopo l'approvazione definitiva della stessa.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente.

Per la formulazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio, valgono gli eventuali titoli di preferenza e precedenza stabiliti dal D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di merito, se non già indicati nella domanda, dovranno autocertificarli **entro il termine perentorio di tre giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Dagli stessi dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e perdurare al momento in cui vengono fatti valere.

Ai sensi del dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 saranno preferiti, a parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, i candidati in possesso dei seguenti titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza della domanda:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo

50, comma 1-*quinques*, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata (nell'ordine):

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, con riguardo alla durata del servizio stesso;

c) ai sensi dell'articolo 3, comma 7, L. n. 191/1998, *"Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età"*.

Le candidate ammesse alla prova di efficienza fisica che hanno comunicato lo stato di gravidanza con opportuna documentazione, sono ammesse con riserva direttamente alla prova scritta e, nel caso superino entrambe le prove, saranno inserite con riserva in graduatoria e potranno sostenere la prova fisica suppletiva entro 12 mesi; fino ad allora, la loro assunzione resta sospesa.

REQUISITI AGGIUNTIVI PER CHI INTENDE AVVALERSI DELLA RISERVA

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso destinato al Comune di Tarcento è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

La riserva si applica a favore dei volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 66/2010.

Per beneficiare della riserva sopraddetta l'aspirante, ai sensi dell'art.1014 comma 1, lett. a, e 678 co.9 del d.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii, deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa, ed allegare documentazione comprovante il diritto.

Il posto non coperto per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria è attribuito al concorrente utilmente collocato in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. In ogni caso, applicata la riserva per il posto riservato, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

ART. 8: ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La nomina acquisterà carattere di stabilità dopo il prescritto periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
Il vincitore che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decade dall'assunzione.
L'assunzione del vincitore verrà effettuata se ed in quanto le norme vigenti in quella data lo consentiranno.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio è comunque subordinato alla effettiva possibilità di assunzione da parte del Comune di Tarcento, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale del Comparto unico regionale e locale FVG, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, allo statuto ed ai regolamenti del Comune di Gemona del Friuli.

ART. 9: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito denominato, per brevità, semplicemente "GDPR"), il Comune di Gemona del Friuli (C.F. 00311520308), con sede in piazza del Municipio n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD) (PEC: comune.gemonadelfriuli@certgov.fvg.it, tel.: 0432973211, in persona del Sindaco pro tempore, in qualità di Titolare del trattamento, intende fornire agli interessati tutte le informazioni rilevanti in merito alle operazioni di trattamento di dati personali di dipendenti, tirocinanti e collaboratori svolte dal personale dell'Ufficio Unico del Personale, gestito dal Titolare in qualità di comune Capofila, i cui trattamenti di dati personali sono oggetto di contitolarità ai sensi dell'art. 26 GDPR con i Comuni associati. L'interessato, per ottenere maggiori informazioni in merito ai trattamenti effettuati dal Titolare oppure per far valere i Suoi diritti, potrà rivolgersi all'Ufficio Protocollo oppure al Responsabile della Protezione dei Dati personali, i cui recapiti sono indicati di seguito.

Responsabile Protezione Dati personali (c.d. DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO) è Boxxapps Srl contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: dpo@boxxapps.com, PEC: boxxapps@legalmail.it, tel.: +39 800 893984.

Finalità del trattamento

I dati personali degli interessati verranno trattati per le seguenti finalità:

a) Selezione pubblica del personale (anche adempimenti sul portale InPA);
b) Adempimenti in materia di trasparenza connessi alla selezione del personale.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato da personale autorizzato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Esso avviene per mezzo di strumenti cartacei ed informatici, adottando misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, nonché idonee a prevenire e/o ridurre i rischi connessi.

I dati sono conservati su server ubicati presso la sede legale del Titolare, nonché eventualmente presso la sede delle società specializzate delle quali esso si avvalga per compiere attività connesse al trattamento di cui sopra (servizi di tipo informatico, medico competente, ecc.).
Il Titolare del trattamento non trasferirà i dati degli interessati ad alcun paese terzo o ad alcuna organizzazione internazionale.

Base giuridica del trattamento

I dati personali comuni, particolari e giudiziari verranno trattati dal Titolare nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere ai compiti posti in capo allo stesso dalla vigente normativa in materia di selezione del personale e adempimenti connessi; i trattamenti di volta in volta svolti sono fondati sulle basi giuridiche di seguito indicate.
Per le finalità sopra indicata alla lettera a), la base giuridica del trattamento dei dati personali comuni è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. e), GDPR (ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri del quale è investito il Titolare del trattamento), ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 oppure della ulteriore normativa nazionale applicabile; per il trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR (ossia per il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante), anche alla luce dell'art. 2-sexies co. 2 lett. l) e d) del D.Lgs. n. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018); infine, per il trattamento dei dati giudiziari il trattamento è fondato sull'art. 10 GDPR e sulla vigente normativa interna in materia di pubblico impiego, in particolare il D.Lgs. n. 165/2001, il D.P.R. n. 3/1957 e il D.P.R. n. 445/2000.
Per la finalità sopra indicata alla lettera b), base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6 co. 1 lett. c) GDPR (adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il Titolare del trattamento), ai sensi della vigente normativa nazionale in tema di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013).

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui alle lettere a) e b); in mancanza il Titolare, di volta in volta, non potrà svolgere i compiti di interesse pubblico allo stesso attribuiti dalla vigente normativa nonché adempiere gli obblighi ad esso imposti e potranno essere applicate le sanzioni eventualmente previste dalla normativa vigente per il mancato conferimento dei dati in menzione.

Comunicazione dei dati a terzi

I dati personali degli interessati saranno trattati dal Titolare del trattamento, dai Responsabili del trattamento da lui nominati e dalle Persone autorizzate al trattamento. I dati potranno essere comunicati ai soggetti individuati dalla vigente normativa. I dati personali non saranno oggetto di diffusione salvo che ciò sia previsto dalla vigente normativa (ad es. per ragioni di trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 oppure per adempiere a obblighi di pubblicazione all'Albo pretorio online del Titolare).
L'elenco dei Responsabili dei trattamenti è disponibile presso la sede del Titolare.

Tempi di conservazione

Gli archivi del Titolare sono beni culturali fin dall'origine (art. 10 co. II lett. b del Codice dei beni culturali e del paesaggio). In caso di trattamento di dati per lo svolgimento delle attività istituzionali del Titolare, perciò, i dati trattati saranno conservati per i termini indicati dalla vigente normativa (Codice dei beni culturali e del paesaggio e D.P.R. n. 445/2000, Testo Unico della Documentazione Amministrativa) nonché dalle Linee Guida e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi definiti dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali. La procedura di dismissione degli archivi cartacei oppure dei database contenenti documenti informatici del Titolare

è quella dello scarto di documenti dell'archivio, che è subordinato ad autorizzazione della Soprintendenza archivistica (art. 21 c. I lett. d del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Non è presente un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato

L'utente può esercitare i seguenti diritti: accesso ai dati (art. 15 GDPR); rettifica (art. 16 GDPR), cancellazione (art. 17 GDPR), limitazione del trattamento dei dati (art. 18 GDPR); portabilità dei dati (art. 20 GDPR); opposizione al trattamento (art. 21 GDPR); revoca in qualsiasi momento del proprio consenso eventualmente prestato (art. 13 par. II lettera c GDPR). L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti contattando il Titolare oppure il DPO ai recapiti sopra indicati, anche mediante la compilazione dell'apposita modulistica reperibile sul sito internet del Titolare.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

Nel caso in cui l'interessato ritenga che siano stati violati i suoi diritti oppure le norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, potrà ricorrere al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 10: DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cristina Collavizza – tel. 0432 971160 int. 2320 – e-mail: personale@comune.gemona.ud.it e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva. Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in mesi sei dalla data di svolgimento della prima prova d'esame.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogarlo, annullarlo, sospenderlo o modificarlo e di non procedere alla selezione in ogni momento, non dando corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune stesso.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al responsabile del Servizio Associato del Personale del Gemonese – dott.ssa Cristina Collavizza tel. 0432 971160 int. 2320 – referente dell'istruttoria Sara Capasso tel. 0432 971160 int. 2316.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Cristina Collavizza
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

Collavizza Cristina
02.11.2026
15:17:56
GMT+02:00